

COMUNE DI GONI

PROVINCIA DI CAGLIARI



AI TERMINI DI LEGGE CI RISERVIAMO LA PROPRIETA' DI QUESTO DISEGNO

il tecnico

Dott. Ing. Enrico Salvatore Murgia

il committente

Comune di Goni

collaboratori

Dott. Ing. Attilio Piras

Dott. Ing. Annalisa Noli

INTEGRAZIONE E REVISIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - RISCHIO INCENDI D'INTERFACCIA -

oggetto

**SCENARI DI RISCHIO
DEGLI EVENTI ATTESI**

allegato

D

data

Aprile 2012

elaborato

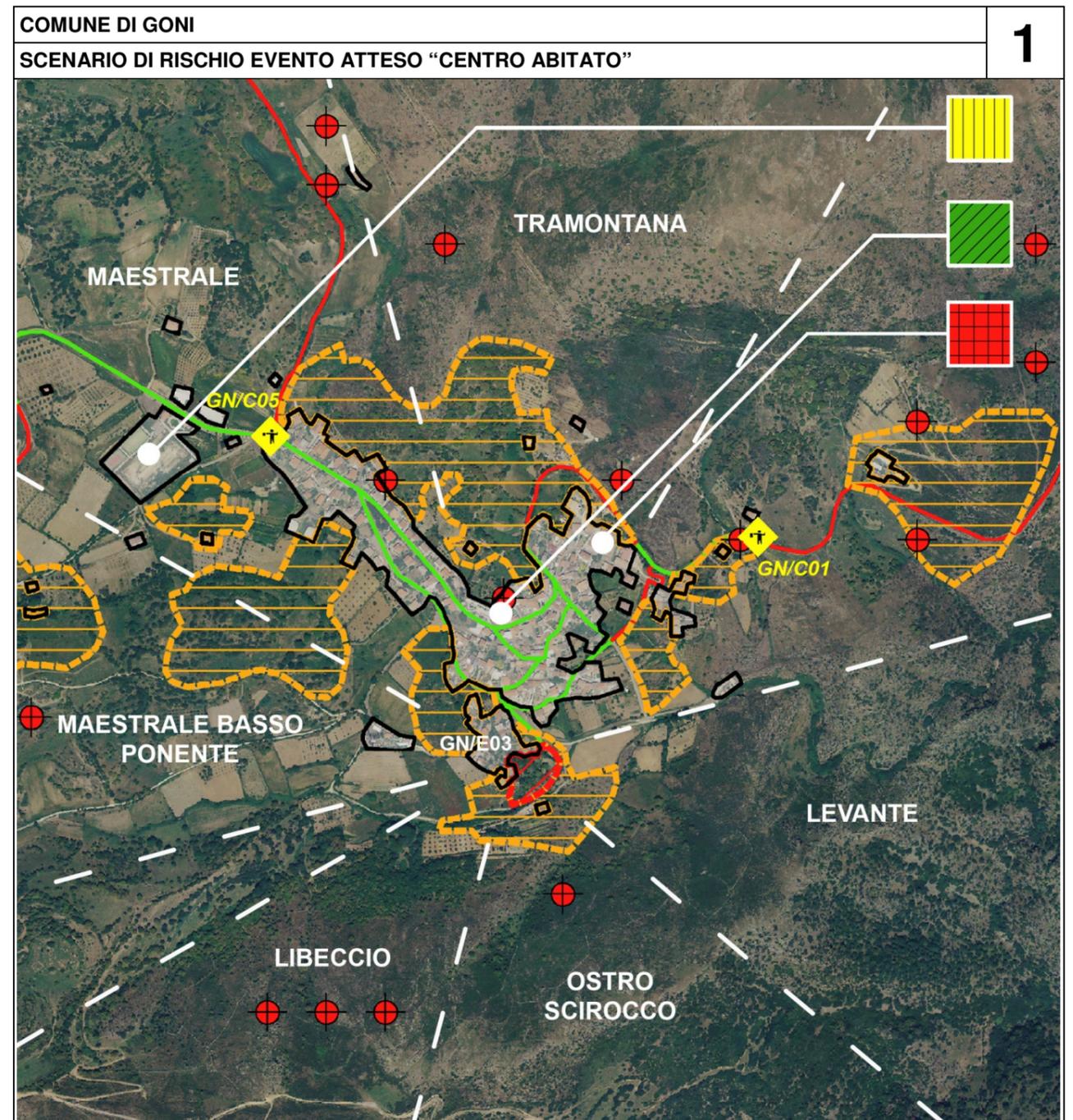
secondo le disposizioni del Servizio Protezione Civile e Antincendio – DG/CFVA n° 8224 del 10/05/10 e successive indicazioni della Direzione Generale

*BIODOMUS
Studio Tecnico di Progettazione Ambientale,
Paesaggistica, Protezione Civile e Gestione delle Emergenze
Ing. Enrico Salvatore Murgia
via Barcellona, 22 - 09124 Cagliari
3489878226 - enricomurgia@tiscali.it*

| NUMERI UTILI | | |
|-------------------------------------|---|------------------------|
| SINDACO | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO TECNICO | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO VIABILITA' | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO RISORSE | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO SANITA' | nome: | tel. |
| SOUP – COR | Via Biasi 6, Cagliari - tel. 070 6066763 - 070 554761 - fax 070 6064865 - 070 6066781 | |
| C.O.P – CAGLIARI | Tel. 070 60648 09 – 10 – 11 | |
| PREFETTURA U.T.G | Piazza Palazzo, Cagliari - tel. 0706006234 – 070 6006243 | |
| PROVINCIA DI CAGLIARI | Via dei Valenzani 2b, Cagliari tel. 070 3495177 – fax 070 4560910 | |
| VIGILI DEL FUOCO _pronto intervento | 115 - Viale Marconi 300, Cagliari - tel. 0704749364- fax 070 4749363 | |
| OSPEDALE | Direzione sanitaria: dr. Roberto Sequi Segreteria: sig.ra Marina Argiolas - sig.ra Alessandra Scotto A.O. Brotzu - Via Peretti, 2, Cagliari tel. 070 539429-070 539426 | |
| SALA OPERATIVA REGIONALE CFVA | Via Biasi 9, Cagliari – tel. 070 6066517 - n° verde 1515 - fax 070 6066781- com. Escalaplano 070 951784 | |
| SEVIZIO PROTEZIONE CIVILE RAS | Via Biasi 7, Cagliari – tel. 070 6064864 - 070 554761 - fax 070 6064865 | |
| SERVIZIO ISPettorato CFVA | Via Biasi 6, Cagliari - tel. 070 6064853 | |
| CARABINIERI 112 | POLIZIA DI STATO 113 | SOCCORSO SANITARIO 118 |

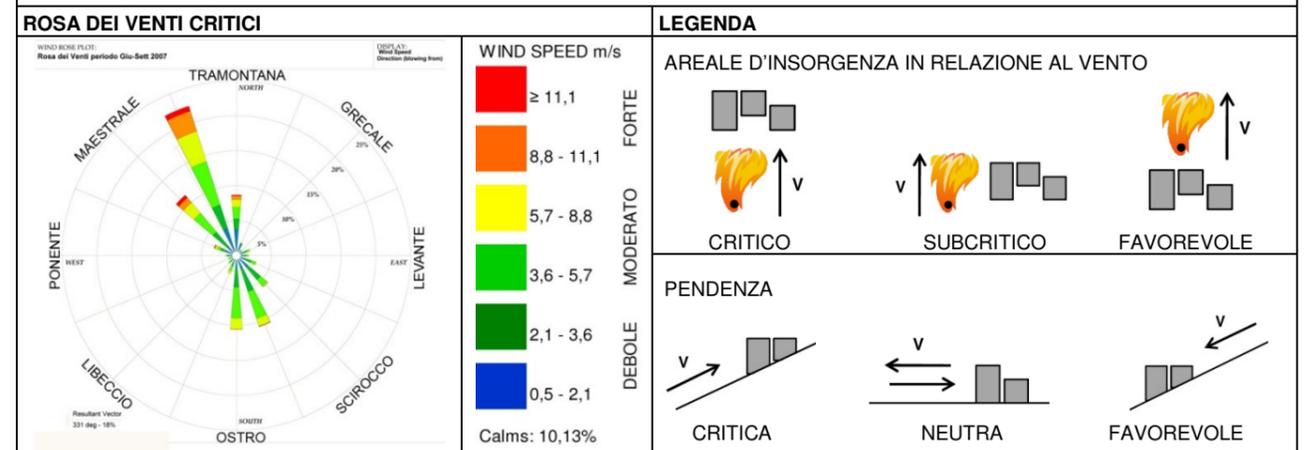
| SCHEDE RIASSUNTIVA INTERVENTO – CHECKLIST | | | |
|---|---|--|--|
| (redatta a cura dell'addetto al PO nell'attesa dell'attivazione del COC completo delle funzioni di supporto) | | | |
| previsione di pericolosità alta a seguito di dichiarazione di giornata ad elevato pericolo di incendio PREALLERTA | incendio in atto con possibilità di espansione verso le aree a rischio R3/R4 ATTENZIONE | incendio in atto che interesserà o sta già interessando aree a rischio medio R3 PREALLARME | incendio in atto che interesserà o sta già interessando aree a rischio alto R4 ALLARME |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | verificare la funzionalità dei collegamenti radio-telefonici, del fax e della e-mail |
| | | | | contattare i Sindaci per l'attivazione della fase operativa di PREALLERTA / ATTENZIONE / PREALLARME / ALLARME |
| | | | | contattare i reperibili/referenti delle funzioni di supporto del COC e comunicare l'attivazione della fase operativa di PREALLERTA / ATTENZIONE / PREALLARME / ALLARME ed eventualmente convocarli presso la sede operativa (PREALLARME / ALLARME) |
| | | | | contattare COP e Prefettura UTG comunicando la fase operativa di PREALLERTA / ATTENZIONE / PREALLARME / ALLARME |
| | | | | contattare il personale dell'UOC/ CFVA e concertare la presa in carico/l'invio delle squadre del PT in funzione antincendio |
| | | | | verificare la presenza, la consistenza e la dislocazione delle squadre del PT |
| | | | | raccogliere ogni informazione utile riguardante l'evoluzione meteorologica della giornata e/o dell'incendio in atto |
| | | | | raccogliere informazioni su eventuali incendi nei paesi confinanti e sul numero delle persone realmente presenti nelle strutture esposte al rischio |
| | | | | individuare il punto d'insorgenza dell'incendio e rilevare le coordinate |
| | | | | individuare il codice delle strutture esposte al rischio incendio, evidenziarle nella cartografia e nell'allegato B <i>Strutture Operative Comunali</i> e informarne il sindaco |
| | | | | richiedere informazioni al COP, o al responsabile del PT, circa l'andamento dell'incendio (direzione incendio, intensità vento, vegetazione interessata tipo e densità, pendenza versante) |
| | | | | avvisare il sindaco dell'evento in atto e delle aree di rischio interessate |
| | | | | elaborare, sulla carta degli eventi attesi, lo scenario di sviluppo probabilistico dell'evento, valutando la propagazione futura a cadenza oraria e a frazioni di 15 minuti, aggiornandolo a cadenza oraria |
| | | | | attivare il Presidio Territoriale, comunicando la notizia dell'evento al responsabile del PT e informarne il sindaco |
| | | | | chiedere autorizzazione ad informare i referenti delle strutture esposte |
| | | | | mediante telefono/sms/bando pubblico/ o con l'invio di personale del Presidio Territoriale, allertare le strutture esposte |
| | | | | chiedere autorizzazione alla convocazione del COC completa di tutti i referenti delle funzioni di supporto |
| | | | | comunicare al COP e alla Prefettura UTG l'attivazione del COC |
| | | | | richiedere al responsabile del PT una ricognizione dell'area esposta al rischio incendio al fine di valutare la fruibilità delle vie di fuga o eventualmente il rifugio presso strutture idonee; |
| | | | | informarsi circa il numero delle persone da soccorrere e comunicarlo alle strutture regionali della Prot. Civile |
| | | | | dimensionare le eventuali richieste di soccorso valutando in anticipo la posizione dell'evento, il numero delle persone da soccorrere e quindi i mezzi e il personale di soccorso necessario |
| | | | | chiedere autorizzazione all'evacuazione/rifugio delle strutture esposte, procedendo secondo Modello d'Intervento e Scenari degli eventi attesi ed eventualmente comunicare l'ordine del sindaco di evacuazione o rifugio |
| | | | | attivare la funzione di segreteria occupandosi dei registri, archivio, protocollo, contatti con la stampa, ricezione ulteriori allertamenti |
| | | | | consigliare i comportamenti da tenere durante le procedure di evacuazione e/o durante la fase critica dell'incendio, ricordare le vie di fuga eventualmente utilizzabili o in alternativa di rifugio, ove ne sussistano le condizioni di sicurezza |



Le linee tratteggiate rappresentano le delimitazioni degli AREALI D'INSORGENZA DELL'INCENDIO, la cui CRITICITÀ è studiata in relazione alla direzione del vento e alla posizione dell'esposto rispetto all'eventuale incendio.

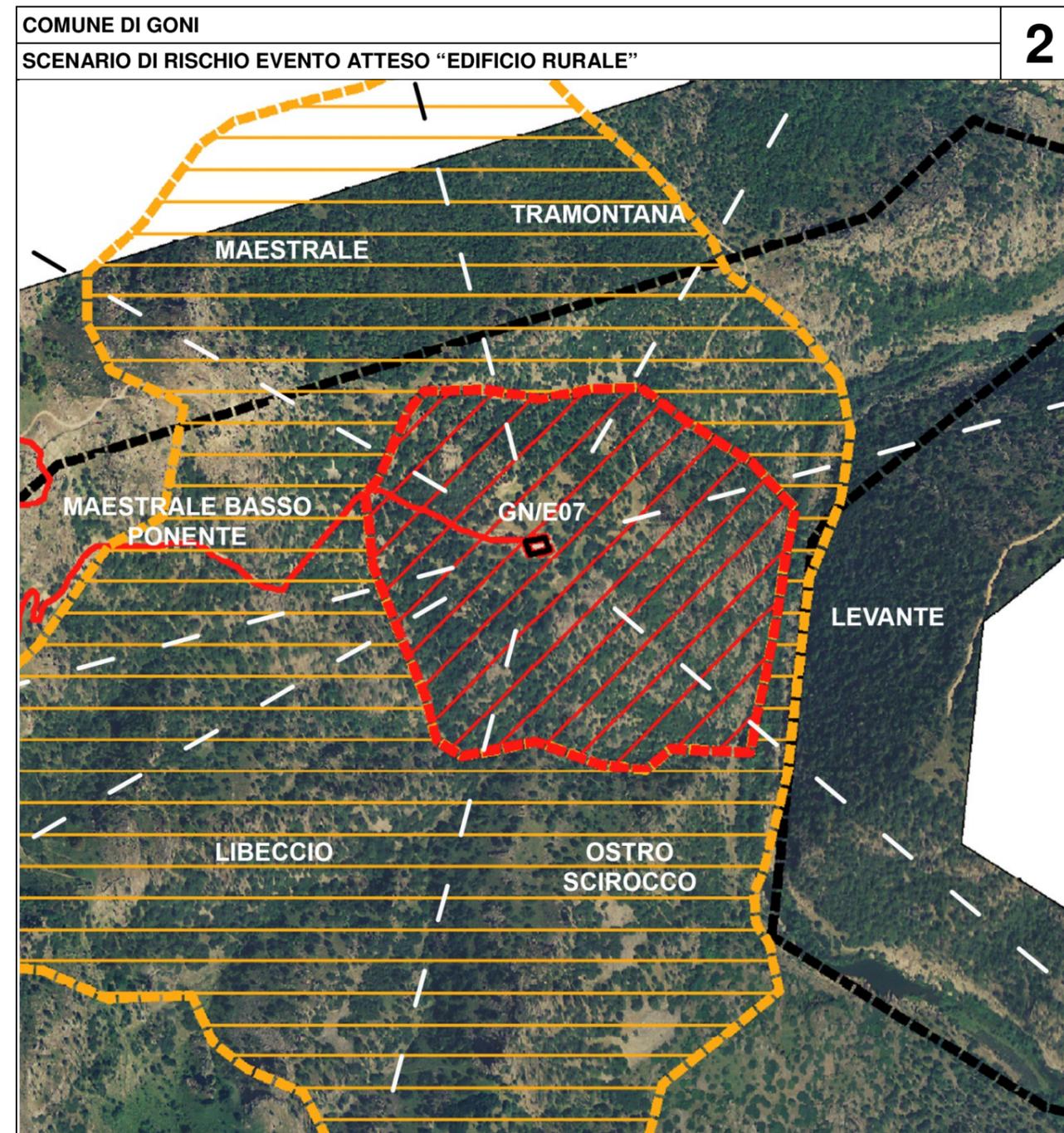
L'intensità del vento, valutata come DEBOLE, MODERATA o FORTE, determina la riduzione del tempo di risposta efficace dell'apparato di soccorso. La pendenza può essere considerata CRITICA, NEUTRA o FAVOREVOLE a seconda che favorisca o contrasti l'azione del vento.



| NUMERI UTILI | | |
|-------------------------------------|---|------------------------|
| SINDACO | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO TECNICO | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO VIABILITA' | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO RISORSE | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO SANITA' | nome: | tel. |
| SOUP – COR | Via Biasi 6, Cagliari - tel. 070 6066763 - 070 554761 - fax 070 6064865 - 070 6066781 | |
| C.O.P – CAGLIARI | Tel. 070 60648 09 – 10 – 11 | |
| PREFETTURA U.T.G | Piazza Palazzo, Cagliari - tel. 0706006234 – 070 6006243 | |
| PROVINCIA DI CAGLIARI | Via dei Valenzani 2b, Cagliari tel. 070 3495177 – fax 070 4560910 | |
| VIGILI DEL FUOCO _pronto intervento | 115 - Viale Marconi 300, Cagliari - tel. 0704749364- fax 070 4749363 | |
| OSPEDALE | A.O. Brotzu - Via Peretti, 2, Cagliari tel. 070 539429-070 539426 Direzione sanitaria: dr. Roberto Sequi Segreteria: sig.ra Marina Argiolas - sig.ra Alessandra Scotto | |
| SALA OPERATIVA REGIONALE CFVA | Via Biasi 9, Cagliari – tel. 070 6066517 - n° verde 1515 - fax 070 6066781- com. Escalaplano 070 951784 | |
| SEVIZIO PROTEZIONE CIVILE RAS | Via Biasi 7, Cagliari – tel. 070 6064864 - 070 554761 - fax 070 6064865 | |
| SERVIZIO ISPettorato CFVA | Via Biasi 6, Cagliari - tel. 070 6064853 | |
| CARABINIERI 112 | POLIZIA DI STATO 113 | SOCCORSO SANITARIO 118 |

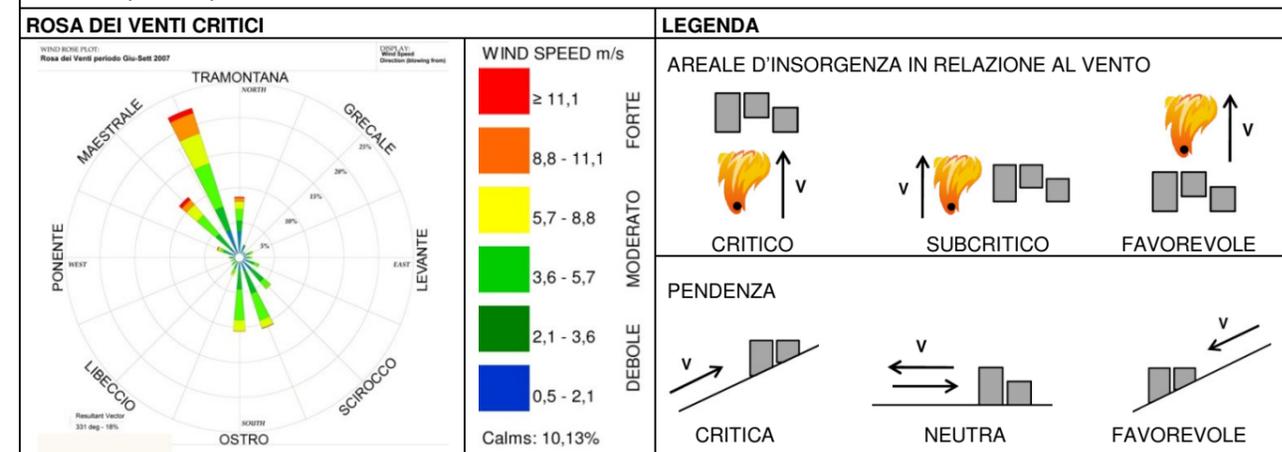
| SCHEDE RIASSUNTIVA INTERVENTO – CHECKLIST | | | |
|---|---|--|--|
| (redatta a cura dell'addetto al PO nell'attesa dell'attivazione del COC completo delle funzioni di supporto) | | | |
| previsione di pericolosità alta a seguito di dichiarazione di giornata ad elevato pericolo di incendio PREALLERTA | incendio in atto con possibilità di espansione verso le aree a rischio R3/R4 ATTENZIONE | incendio in atto che interesserà o sta già interessando aree a rischio medio R3 PREALLARME | incendio in atto che interesserà o sta già interessando aree a rischio alto R4 ALLARME |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | verificare la funzionalità dei collegamenti radio-telefonici, del fax e della e-mail |
| | | | | contattare i Sindaci per l'attivazione della fase operativa di PREALLERTA / ATTENZIONE / PREALLARME / ALLARME |
| | | | | contattare i reperibili/referenti delle funzioni di supporto del COC e comunicare l'attivazione della fase operativa di PREALLERTA / ATTENZIONE / PREALLARME / ALLARME ed eventualmente convocarli presso la sede operativa (PREALLARME / ALLARME) |
| | | | | contattare COP e Prefettura UTG comunicando la fase operativa di PREALLERTA / ATTENZIONE / PREALLARME / ALLARME |
| | | | | contattare il personale dell'UOC/ CFVA e concertare la presa in carico/l'invio delle squadre del PT in funzione antincendio |
| | | | | verificare la presenza, la consistenza e la dislocazione delle squadre del PT |
| | | | | raccogliere ogni informazione utile riguardante l'evoluzione meteorologica della giornata e/o dell'incendio in atto |
| | | | | raccogliere informazioni su eventuali incendi nei paesi confinanti e sul numero delle persone realmente presenti nelle strutture esposte al rischio |
| | | | | individuare il punto d'insorgenza dell'incendio e rilevare le coordinate |
| | | | | individuare il codice delle strutture esposte al rischio incendio, evidenziarle nella cartografia e nell'allegato B_ <i>Strutture Operative Comunali</i> e informarne il sindaco |
| | | | | richiedere informazioni al COP, o al responsabile del PT, circa l'andamento dell'incendio (direzione incendio, intensità vento, vegetazione interessata tipo e densità, pendenza versante) |
| | | | | avvisare il sindaco dell'evento in atto e delle aree di rischio interessate |
| | | | | elaborare, sulla carta degli eventi attesi, lo scenario di sviluppo probabilistico dell'evento, valutando la propagazione futura a cadenza oraria e a frazioni di 15 minuti, aggiornandolo a cadenza oraria |
| | | | | attivare il Presidio Territoriale, comunicando la notizia dell'evento al responsabile del PT e informarne il sindaco |
| | | | | chiedere autorizzazione ad informare i referenti delle strutture esposte |
| | | | | mediante telefono/sms/bando pubblico/ o con l'invio di personale del Presidio Territoriale, allertare le strutture esposte |
| | | | | chiedere autorizzazione alla convocazione del COC completa di tutti i referenti delle funzioni di supporto |
| | | | | comunicare al COP e alla Prefettura UTG l'attivazione del COC |
| | | | | richiedere al responsabile del PT una ricognizione dell'area esposta al rischio incendio al fine di valutare la fruibilità delle vie di fuga o eventualmente il rifugio presso strutture idonee; |
| | | | | informarsi circa il numero delle persone da soccorrere e comunicarlo alle strutture regionali della Prot. Civile |
| | | | | dimensionare le eventuali richieste di soccorso valutando in anticipo la posizione dell'evento, il numero delle persone da soccorrere e quindi i mezzi e il personale di soccorso necessario |
| | | | | chiedere autorizzazione all'evacuazione/rifugio delle strutture esposte, procedendo secondo Modello d'Intervento e Scenari degli eventi attesi ed eventualmente comunicare l'ordine del sindaco di evacuazione o rifugio |
| | | | | attivare la funzione di segreteria occupandosi dei registri, archivio, protocollo, contatti con la stampa, ricezione ulteriori allertamenti |
| | | | | consigliare i comportamenti da tenere durante le procedure di evacuazione e/o durante la fase critica dell'incendio, ricordare le vie di fuga eventualmente utilizzabili o in alternativa di rifugio, ove ne sussistano le condizioni di sicurezza |



Le linee tratteggiate rappresentano le delimitazioni degli AREALI D'INSORGENZA DELL'INCENDIO, la cui CRITICITÀ è studiata in relazione alla direzione del vento e alla posizione dell'esposto rispetto all'eventuale incendio.

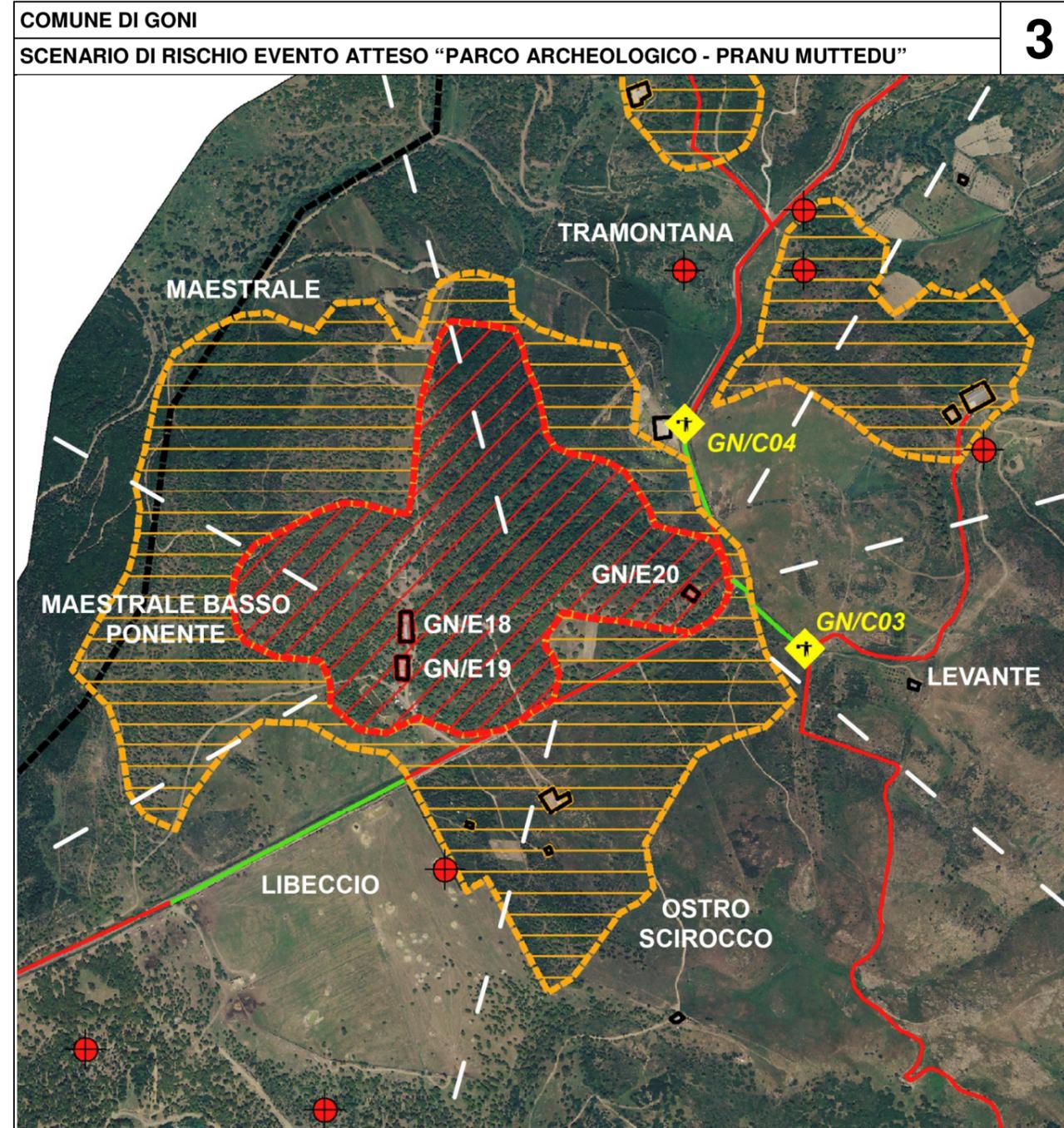
L'intensità del vento, valutata come DEBOLE, MODERATA o FORTE, determina la riduzione del tempo di risposta efficace dell'apparato di soccorso. La pendenza può essere considerata CRITICA, NEUTRA o FAVOREVOLE a seconda che favorisca o contrasti l'azione del vento.



| NUMERI UTILI | | |
|-------------------------------------|---|------------------------|
| SINDACO | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO TECNICO | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO VIABILITA' | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO RISORSE | nome: | tel. |
| REFERENTE SUPPORTO SANITA' | nome: | tel. |
| SOUP – COR | Via Biasi 6, Cagliari - tel. 070 6066763 - 070 554761 - fax 070 6064865 - 070 6066781 | |
| C.O.P – CAGLIARI | Tel. 070 60648 09 – 10 – 11 | |
| PREFETTURA U.T.G | Piazza Palazzo, Cagliari - tel. 0706006234 – 070 6006243 | |
| PROVINCIA DI CAGLIARI | Via dei Valenzani 2b, Cagliari tel. 070 3495177 – fax 070 4560910 | |
| VIGILI DEL FUOCO _pronto intervento | 115 - Viale Marconi 300, Cagliari - tel. 0704749364- fax 070 4749363 | |
| OSPEDALE | Direzione sanitaria: dr. Roberto Sequi Segreteria: sig.ra Marina Argiolas - sig.ra Alessandra Scotto A.O. Brotzu - Via Peretti, 2, Cagliari tel. 070 539429-070 539426 | |
| SALA OPERATIVA REGIONALE CFVA | Via Biasi 9, Cagliari – tel. 070 6066517 - n° verde 1515 - fax 070 6066781- com. Escalaplano 070 951784 | |
| SEVIZIO PROTEZIONE CIVILE RAS | Via Biasi 7, Cagliari – tel. 070 6064864 - 070 554761 - fax 070 6064865 | |
| SERVIZIO ISPettorato CFVA | Via Biasi 6, Cagliari - tel. 070 6064853 | |
| CARABINIERI 112 | POLIZIA DI STATO 113 | SOCCORSO SANITARIO 118 |

| SCHEDE RIASSUNTIVA INTERVENTO – CHECKLIST | | | |
|---|---|--|--|
| (redatta a cura dell'addetto al PO nell'attesa dell'attivazione del COC completo delle funzioni di supporto) | | | |
| previsione di pericolosità alta a seguito di dichiarazione di giornata ad elevato pericolo di incendio PREALLERTA | incendio in atto con possibilità di espansione verso le aree a rischio R3/R4 ATTENZIONE | incendio in atto che interesserà o sta già interessando aree a rischio medio R3 PREALLARME | incendio in atto che interesserà o sta già interessando aree a rischio alto R4 ALLARME |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | verificare la funzionalità dei collegamenti radio-telefonici, del fax e della e-mail |
| | | | | contattare i Sindaci per l'attivazione della fase operativa di PREALLERTA / ATTENZIONE / PREALLARME / ALLARME |
| | | | | contattare i reperibili/referenti delle funzioni di supporto del COC e comunicare l'attivazione della fase operativa di PREALLERTA / ATTENZIONE / PREALLARME / ALLARME ed eventualmente convocarli presso la sede operativa (PREALLARME / ALLARME) |
| | | | | contattare COP e Prefettura UTG comunicando la fase operativa di PREALLERTA / ATTENZIONE / PREALLARME / ALLARME |
| | | | | contattare il personale dell'UOC/ CFVA e concertare la presa in carico/l'invio delle squadre del PT in funzione antincendio |
| | | | | verificare la presenza, la consistenza e la dislocazione delle squadre del PT |
| | | | | raccogliere ogni informazione utile riguardante l'evoluzione meteorologica della giornata e/o dell'incendio in atto |
| | | | | raccogliere informazioni su eventuali incendi nei paesi confinanti e sul numero delle persone realmente presenti nelle strutture esposte al rischio |
| | | | | individuare il punto d'insorgenza dell'incendio e rilevare le coordinate |
| | | | | individuare il codice delle strutture esposte al rischio incendio, evidenziarle nella cartografia e nell'allegato B <i>Strutture Operative Comunali</i> e informarne il sindaco |
| | | | | richiedere informazioni al COP, o al responsabile del PT, circa l'andamento dell'incendio (direzione incendio, intensità vento, vegetazione interessata tipo e densità, pendenza versante) |
| | | | | avvisare il sindaco dell'evento in atto e delle aree di rischio interessate |
| | | | | elaborare, sulla carta degli eventi attesi, lo scenario di sviluppo probabilistico dell'evento, valutando la propagazione futura a cadenza oraria e a frazioni di 15 minuti, aggiornandolo a cadenza oraria |
| | | | | attivare il Presidio Territoriale, comunicando la notizia dell'evento al responsabile del PT e informarne il sindaco |
| | | | | chiedere autorizzazione ad informare i referenti delle strutture esposte |
| | | | | mediante telefono/sms/bando pubblico/ o con l'invio di personale del Presidio Territoriale, allertare le strutture esposte |
| | | | | chiedere autorizzazione alla convocazione del COC completa di tutti i referenti delle funzioni di supporto |
| | | | | comunicare al COP e alla Prefettura UTG l'attivazione del COC |
| | | | | richiedere al responsabile del PT una ricognizione dell'area esposta al rischio incendio al fine di valutare la fruibilità delle vie di fuga o eventualmente il rifugio presso strutture idonee; |
| | | | | informarsi circa il numero delle persone da soccorrere e comunicarlo alle strutture regionali della Prot. Civile |
| | | | | dimensionare le eventuali richieste di soccorso valutando in anticipo la posizione dell'evento, il numero delle persone da soccorrere e quindi i mezzi e il personale di soccorso necessario |
| | | | | chiedere autorizzazione all'evacuazione/rifugio delle strutture esposte, procedendo secondo Modello d'Intervento e Scenari degli eventi attesi ed eventualmente comunicare l'ordine del sindaco di evacuazione o rifugio |
| | | | | attivare la funzione di segreteria occupandosi dei registri, archivio, protocollo, contatti con la stampa, ricezione ulteriori allertamenti |
| | | | | consigliare i comportamenti da tenere durante le procedure di evacuazione e/o durante la fase critica dell'incendio, ricordare le vie di fuga eventualmente utilizzabili o in alternativa di rifugio, ove ne sussistano le condizioni di sicurezza |



Le linee tratteggiate rappresentano le delimitazioni degli AREALI D'INSORGENZA DELL'INCENDIO, la cui CRITICITÀ è studiata in relazione alla direzione del vento e alla posizione dell'esposto rispetto all'eventuale incendio.

L'intensità del vento, valutata come DEBOLE, MODERATA o FORTE, determina la riduzione del tempo di risposta efficace dell'apparato di soccorso. La pendenza può essere considerata CRITICA, NEUTRA o FAVOREVOLE a seconda che favorisca o contrasti l'azione del vento.

